

Da "La Voce" del 1-9-1989

PROGRAMMA PER IL NUOVO ANNO

Come già è stato fatto nel precedente anno, anche il nuovo vedrà il Distretto Scolastico impegnato ad attuare quanto proposto nella programmazione triennale, nell'ambito dei settori di competenza.

Dalle pagine di questo periodico, si cercherà di volta in volta, di dare la massima informazione, di quanto sarà realizzato. Vale la pena ricordare, che il nuovo anno si presenta con due grosse novità legislative:

— l'applicazione della Legge 426 del 6-8-88, con la quale nella scuola media si è determinato il dimezzamento degli organici (circa 30.000 posti) degli insegnanti di Educazione Tecnica ed Educazione Fisica, pertanto, sarà il primo anno con l'insegnante unico;

— l'applicazione della C.M. n. 262-88, con la quale si dà compito ai Distretti Scolastici, di attivare Gruppi di Lavoro Distrettuali per l'integrazione scolastica degli handicappati.

Si tratta certamente di due novità di rilievo, che vanno accolte, studiate e commentate, per dare risposte concrete per il futuro a quanti sono direttamente interessati e per una migliore qualità della scuola. In ambedue le iniziative, il D.S., non si è lasciato cogliere di sorpresa: per quanto riguarda i docenti di Educazione Tecnica e Fisica, il 30 ottobre p.v., a Rossano in c.da Frasso, presso l'Istituto «M. Isabella De Rosis» si terrà il Convegno Studi promosso dal Distretto Scolastico n. 26 sul tema: «La didattica operativa dell'Educazione Tecnica nella programmazione», «Recupero della professionalità dei docenti di Ed. Tecnica e Ed. Fisica alla luce della nuova situazione legislativa». Per i docenti delle suddette discipline, appartenenti alle scuole D.S. n. 26, il Ministero della P.I., su richiesta del Distretto ha concesso l'esonero dall'insegnamento. Il Convegno, del quale in seguito avremo modo di parlare, vuole essere una prima risposta concreta a favore di tutti quei colleghi che sperano nella risoluzione dell'anno problema ed un approfondimento didattico dei contenuti della disciplina.

Circa l'applicazione della C.M. n.262-88, prima che la stessa venisse emanata, si è cercato con insistenza una maggiore collaborazione con l'USL, i Comuni e l'Equipe per superare alcuni inconvenienti, dovuti spesso alla cattiva volontà di interpretazione delle norme. L'azione del Distretto in tale settore continuerà nella ricerca della massima intesa, allo scopo di mirare gli interventi all'eliminazione di tutte quelle difficoltà che impediscono l'integrazione. Sin da adesso, si promuoveranno tutte quelle iniziative tese alla promozione di un Convegno a livello distrettuale, che possa meglio chiarire il ruolo delle singole istituzioni, evitando sprechi di preziose energie.

Oltre a quanto già citato, l'impegno del C.S.D. sarà rivolto al proseguimento dell'orientamento scolastico nella scuola media, attuando la seconda fase del progetto longitudinale; saranno attuati i Giochi della Gioventù; sarà promosso il 2° Concorso Distrettuale sull'Ambiente; si cercherà di attuare un corso di aggiornamento per il personale non insegnante sul problema dell'informatizzazione

nella scuola; si farà in modo che si possa attuare un Seminario di Studi per le Insegnanti di Scuola Materna; sarà pubblicata la nuova edizione del precedente «Vademecum».